

Direzione Regionale: SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Area: SOSTEGNO ALLA DISABILITA'

DETERMINAZIONE

N. G00725 **del** 04/02/2016

Proposta n. 583 **del** 22/01/2016

Oggetto:

Attuazione deliberazione di Giunta Regionale del 27 ottobre 2015 n.585. Conferma del progetto operativo del Comune di Nettuno , capofila del distretto socio-sanitario RM/H6, relativo alla misura 5 "Contrasto alle dipendenze" del Piano Sociale di Zona 2015. Autorizzazione all'utilizzo della somma di euro 64.578,51 a valere sul "Fondo per la programmazione e il governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali".

OGGETTO: attuazione deliberazione di Giunta Regionale del 27 ottobre 2015 n.585. Conferma del progetto operativo del Comune di Nettuno , capofila del distretto socio-sanitario RM/H6, relativo alla misura 5 “Contrasto alle dipendenze” del Piano Sociale di Zona 2015. Autorizzazione all'utilizzo della somma di euro 64.578,51 a valere sul “Fondo per la programmazione e il governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E POLITICHE SOCIALI**

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Area “Sostegno alla Disabilità”;

- VISTA** la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale del 14 dicembre 2015, n. 723, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Salute e politiche sociali” al dott. Vincenzo Panella;
- VISTO** l'atto di organizzazione del 28 dicembre 2015 n. G 17121 con cui viene affidata la responsabilità dell'Area “Sostegno alla disabilità” al dott. Antonio Mazzarotto;
- VISTA** la legge dell'8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare l'articolo 22, comma 2, lettera h;
- VISTA** la legge regionale del 9 settembre 1996, n. 38 “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio” nonché il primo piano socio-assistenziale, approvato con deliberazione della Giunta regionale dell'1 dicembre 1999, n. 591; ed in particolare l'articolo art.42;
- VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli I e 2 della legge del 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la legge regionale del 20.11.2001, n. 25, recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA	la legge regionale del 31 dicembre 2015, n.17 “Legge di stabilità regionale 2016”;
VISTA	la legge regionale del 31 dicembre 2015, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale del 13 aprile 2012, n. 155 “Linee Guida per la programmazione degli interventi di politica sociale e familiare degli ambiti territoriali”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2014, n. 136, con la quale si approvano le "Linee guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lettera c) della legge regionale n.38/96 per la redazione dei Piani Sociali di Zona periodo 2012-2014, annualità 2014”;
VISTA	la deliberazione della Giunta Regionale del 27 ottobre 2015, n. 585, “Legge regionale 9 settembre 1996, n. 38. Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale d’interventi e servizi sociali - anno 2015 – spesa corrente. Finalizzazione complessiva di 69.910.525,17, esercizio finanziario 2015”;
VISTA	la determinazione dirigenziale del 12 novembre 2015, n. G13909, con cui si definiscono le modalità di utilizzazione delle risorse finalizzate al contrasto alle dipendenze relative alla Misura 5 dei Piani Sociali di Zona, annualità 2015;
VISTA	la circolare esplicativa del 17 novembre 2015, prot. n. 629037 relativa all’attuazione della citata deliberazione del 27 ottobre 2015, n. 585 (Piani di Zona 2015);
EVIDENZIATO	che la succitata deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2014, n. 136, definiva il fabbisogno finanziario complessivo necessario ai distretti socio sanitari per l’attuazione dei Piani Sociali di Zona 2014 e delle Misure in essi ricomprese, per ciascuna delle quali stabiliva apposti massimali di spesa per ambito territoriale;
RITENUTA	esigenza prioritaria per l’anno 2015 assicurare la continuità dei servizi attivati negli ambiti territoriali individuati dall’articolo 38 della Legge regionale 9 settembre 1996, n. 38, in forza delle Misure del Piano Sociale di Zona 2015 e comunque sulla base di specifiche valutazioni istruttorie da parte delle strutture della competente Direzione regionale;
DATO ATTO	che, come disposto dalla suindicata deliberazione n. 136, a partire dal 2014 è adottato per le Misure dei Piani Sociali di Zona il meccanismo del fondo di programmazione e governo della rete dei servizi, di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 9 marzo 2012, n. 88;
RITENUTO	opportuno impiegare, nel rispetto dei massimali di spesa previsti dalla deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2014, n. 136, le risorse non utilizzate e già disponibili nei fondi di programmazione certificati dai Comuni ed Enti capofila degli ambiti territoriali socioassistenziali compresi nella Misura 5 del Piano Sociale di Zona 2015, al fine di assicurare la continuità dei servizi relativi al contrasto alle dipendenze anche per l’anno 2015;

PRESO ATTO	che il Comune di Nettuno, in qualità di capofila del Distretto sociosanitario RM/H6, risulta tra i comuni che al 31/12/2014 ha certificato una dotazione del fondo di programmazione superiore o pari al doppio del massimale delle risorse ad essi assegnate per la Misura 5 del Piano Sociale di Zona, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2014, n. 136;
CONSIDERATO	che a seguito della Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto RM/H6 è stato individuato Comune capofila del Distretto il Comune di Nettuno e in data 30 marzo 2015 le amministrazioni comunali di Anzio e Nettuno hanno approvato il passaggio di comune capofila dal Comune di Anzio a quello di Nettuno;
PRESO ATTO	della trasmissione, da parte del Comune di Nettuno della Deliberazione del Commissario Straordinario del 3 dicembre 2015 n.72, comprensiva della certificazione del fondo di programmazione al 31/12/2014, acquisita al protocollo della Direzione Salute e Politiche Sociali, con nota del 11/01/2016 n.8789, con cui viene integralmente confermata la programmazione 2014 del Comune di Anzio già capofila del distretto socio sanitario RM/H6, per il “Contrasto alle dipendenze” Misura 5, annualità 2015;
PRESO ATTO	che l’importo di euro 64.578,51 per il finanziamento del progetto operativo risulta pari al massimale di spesa previsto dalla deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2014, n. 136 e che la dotazione del fondo di programmazione a disposizione del distretto sociosanitario RM/H6, è sufficiente ad assicurare l’attuazione del progetto;
CONSIDERATO	che non è necessario impegnare risorse sullo stanziamento di bilancio 2016;
RITENUTO	di confermare integralmente, anche per l’annualità 2015, il progetto operativo presentato nel 2014 dal Comune di Anzio già capofila del distretto socio sanitario RM/H6, per il “Contrasto alle dipendenze” Misura 5 del Piano Sociale di Zona 2015, così come richiesto da parte del Comune di Nettuno, in qualità di attuale capofila del Distretto;
RITENUTO	di autorizzare il Comune di Nettuno all’impiego di risorse per le attività relative al “Contrasto alle dipendenze” Misura 5 del Piano Sociale di Zona 2015, per un massimale di spesa di euro 64.578,51, a valere sul relativo “Fondo per la programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali”;
DATO ATTO	che le sopracitate deliberazioni della Giunta regionale del 9 marzo 2012, n. 88 e del 25 marzo 2014, n. 136 prevedono specifiche modalità per la rendicontazione delle attività svolte nell’ambito del Piano Sociale di Zona;
RITENUTO	pertanto di rinviare la verifica dell’impiego da parte del Comune di Nettuno delle risorse di che trattasi alla presentazione da parte dello stesso della rendicontazione delle spese sostenute dal distretto per la misura 5 del Piano Sociale di Zona 2015 secondo i termini e le modalità all’uopo stabilite dal combinato disposto delle deliberazioni della Giunta regionale del 9 marzo 2012, n. 88 e del 25 marzo 2014, n. 136, fatta salva la facoltà da parte della competente struttura regionale di effettuare verifiche in itinere, sull’attuazione degli interventi previsti nel progetto operativo;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

- di confermare integralmente, anche per l'annualità 2015, il progetto operativo presentato nel 2014 dal Comune di Anzio già capofila del distretto socio sanitario RM/H6, per il "Contrasto alle dipendenze" Misura 5 del Piano Sociale di Zona 2015, così come richiesto da parte del Comune di Nettuno, in qualità di attuale capofila del Distretto sociosanitario RM/H6;
- di autorizzare il Comune di Nettuno all'impiego di risorse per le attività relative al "Contrasto alle dipendenze" Misura 5 del Piano Sociale di Zona 2015, per un massimale di spesa di euro 64.578,51, a valere sul relativo "Fondo per la programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali";
- di rinviare la verifica dell'impiego da parte del Comune di Nettuno delle risorse di che trattasi alla presentazione da parte dello stesso della rendicontazione delle spese sostenute dal distretto per la misura 5 del Piano Sociale di Zona 2015 secondo i termini e le modalità all'uopo stabilite dal combinato disposto delle deliberazioni della Giunta regionale del 9 marzo 2012, n. 88 e del 25 marzo 2014, n. 136, fatta salva la facoltà da parte della competente struttura regionale di effettuare verifiche in itinere, sull'attuazione degli interventi previsti nel progetto operativo;

La presente determinazione viene pubblicata sul B.U.R.L. e diffusa sui siti internet www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it

Il Direttore
Dott. Vincenzo Panella